

RELATORI:

ATTILIO BIANCHI

FRANCESCO CALZA

ALBERTO CAROTENUTO

ETTORE CINQUE

MASSIMILIANO D'AUTO

MARIO FORLENZA

ALFONSO LONGOBARDI

ETTORE MAUTONE

ANTONIO PELAGGI

SANDRO PIGNATA

FRANCESCO SCHIAVONE

ANDREA SORICELLI

D.G. Istituto Nazionale Tumori di Napoli

Presidente Scuola Interdipartimentale di
Economia e Giurisprudenza

Università Parthenope di Napoli

Rettore Università Parthenope, Napoli

Assessore Bilancio Regione Campania

Chirurgo Oncologo Dipartimento di Senologia
dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli

D. G. ASL Na 1 Centro

Consigliere Regionale della Campania e
Vice Presidente Commissione

Bilancio della Regione Campania

Giornalista quotidiano "Il Mattino"

Consulente Esperto AGENAS

Coordinatore Scientifico Rete
Oncologica Campania

Docente Dipartimento di Studi Aziendali e
Quantitativi Università Parthenope di Napoli

Direttore del Dipartimento

di Scienze Motorie e del Benessere

Università Parthenope di Napoli

Si ringrazia per il contributo incondizionato



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

STRATEGIE S.R.L

VIA PIAVE 110/7 • 65122 PESCARA

T. 085 74143 • F. 085 378220 • CELL. 392 6407122

INFO@STRATEGIEONWEB.IT - WWW.STRATEGIEONWEB.IT



Consiglio Regionale della Campania



GLI STATI GENERALI DELL'ONCOLOGIA IN REGIONE CAMPANIA: "RAPPORTO 2018"

9 LUGLIO 2018
NAPOLI

VILLA DORIA D'ANGRI

Via Petrarca 80, Napoli



RAZIONALE SCIENTIFICO

La Regione Campania, al giro di boa della legislatura in corso, ha compiuto e sta compiendo notevoli sforzi per riorganizzare da un punto di vista gestionale ed amministrativo l'intera macchina sanitaria Regionale. Notevoli passi da gigante si stanno effettuando anche nell'ambito dell'Oncologia, una patologia in crescita continua con 369 mila nuovi casi di tumore in Italia stimati nel 2017.

Oggi ci sono a disposizione armi efficaci per combattere il tumore, come l'immunoterapia e le terapie target che si aggiungono alla chemioterapia, chirurgia e radioterapia.

Tutto questo, unito alle campagne di prevenzione, si traduce nel costante incremento dei cittadini vivi dopo la diagnosi (ad oggi oltre 3 milioni e trecentomila cittadini).

Tuttavia si deve fare di più per ridurre l'impatto di questa malattia, perché oltre il 40% dei casi è evitabile. Ormai è infatti scientificamente provato che il cancro è la patologia cronica che risente più fortemente delle misure di prevenzione. Grazie a queste informazioni è necessario rendere più incisiva l'azione di miglioramento del livello delle prestazioni e dei servizi, in particolare per lo sviluppo dei percorsi e delle reti oncologiche, garanzia di uguale accesso, tempestività, qualità e appropriatezza sia negli iter diagnostici che nelle cure per tutti i cittadini della nostra Regione.

A questo proposito, uno dei temi fondamentali è assicurare l'innovazione sia diagnostica che terapeutica in oncologia, a partire dalla rapida disponibilità dei farmaci innovativi per i quali, nonostante l'istituzione nazionale di un fondo ad essi dedicato, l'uso puntuale ed appropriato permane un tema fondamentale a livello regionale e non solo.

L'obiettivo del convegno è identificare, successivamente alla discussione ed al confronto tra i presenti, alcune tematiche prioritarie in oncologia su cui far partire un tavolo tecnico di lavoro il cui compito sarà l'elaborazione di un documento da realizzarsi nei 6-12 mesi successivi, i cui risultati verranno presentati in occasione di un secondo evento da realizzarsi nel giugno del 2019.

PROGRAMMA

9:30	Registrazione partecipanti e Welcome Coffee
10:00	Presentazione e Obiettivi del convegno Dott. A. Pelaggi
10:10	Saluti Istituzionali Prof. A. Carotenuto - Prof. A. Soricelli - Prof. F. Calza
Moderatore Dott. E. Mautone	
10:30	La situazione Sanitaria in Regione Campania: quale programmazione e quali opportunità. Focus sui fondi per i farmaci oncologici innovativi Prof. E. Cinque
11:00	L'importanza della prevenzione Dott. M. Forlenza
11:15	Le reti Oncologiche Prof. F. Schiavone
11:30	Il ruolo della ROC (Rete Oncologica Campana) Dott. A. Bianchi
11:50	La Rete Oncologica: l'esempio dei Tumori Ovarici Dott. S. Pignata
12:10	Quali i vantaggi di una Rete Oncologica Regionale: il punto di vista del chirurgo oncologo Dott. M. D'Aiuto
12:30-13:00	TAVOLA ROTONDA: A che punto siamo? Cosa deve essere migliorato? <i>Confronto tra i Relatori</i>
13:00	Conclusioni On. Dott. A. Longobardi